# CODICE ETICO

| Rev. N° | Data Redazione | Data approvazione | Natura delle Modifiche Apportate | Approvato dall'Amministratore unico |
|---|---|---|---|---|
| 00 | 09/09/2024 | 09/09/2024 | Prima Emissione | Delibera dell'Amministratore Unico |

# 1. PREMESSA

La creazione e la diffusione dei valori su cui un'impresa basa la propria capacità di essere un attore competitivo del proprio settore di *business* è elemento necessario a costruire una cultura aziendale idonea al conseguimento degli obiettivi che l'impresa si pone:

- l'erogazione di servizi di elevato standard qualitativo,
- la tutela dalla salute e della sicurezza all'interno dell'ambiente di lavoro nel rispetto della normativa applicabile,
- la gestione dei rischi aziendali (in particolare di mancata conformità a normative cogenti o volontarie) tale da non comportare ricadute negativa sulla Società.

L'Organo Amministrativo ha ritenuto, altresì, imprescindibile l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001, nel cui ambito si inserisce il presente Codice, con la finalità di individuare ed indicare con chiarezza e trasparenza, principi e valori a cui si ispira l'attività della stessa Società.

Il Codice deve guidare l'agire imprenditoriale e lavorativo giornaliero della Società nella sua interezza, nel convincimento che il raggiungimento degli scopi sociali non possa prescindere dall'etica e dall'assoluto rispetto della legalità nella conduzione delle attività d'impresa.

Per evitare danni all'immagine, al buon nome, alla reputazione ed ai rapporti istituzionali, economici e commerciali della Società, anche a fronte di situazioni ambigue o potenzialmente rischiose, il Codice Etico deve rappresentare una guida, la cui conoscenza ed applicazione sono imprescindibili e doverose.

Tutti i soggetti in posizione apicale, quali amministratore, sindaci o soggetti con funzioni di direzione, nonché tutti i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e più in generale tutti i terzi che entrano in rapporto con la Società non devono mai venire meno al rispetto di principi fondamentali quali l'onestà, l'integrità morale, la correttezza, la trasparenza e l'obiettività nel perseguimento degli scopi sociali.

La Società -predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo- garantisce la trasparenza delle condotte poste in essere, intervenendo, ove necessario, a reprimere eventuali violazioni del Codice e vigilando sull'effettiva osservanza del Codice stesso.

Il presente Codice è trasmesso, nel rispetto degli obblighi di rapporto, alla Società.

### 1.1 I Destinatari

Sono Destinatari del presente Codice Etico ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con obbligo di rispetto del contenuto dello stesso:

- l'amministratore della Società nonché coloro che rivestono o svolgono di fatto funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo;
- i dipendenti della Società;
- i professionisti esterni, i consulenti e in generale i soggetti che svolgono attività di lavoro autonomo;
- i fornitori e i partners.

I predetti soggetti esterni, in quanto in rapporti commerciali e di lavoro con la Società, saranno tenuti all'osservanza dei valori etici e dei principi di comportamento espressi nel presente Codice Etico e, qualora dovessero rilevarsi condotte, singole o societarie, e azioni in contrasto con i valori ed i principi della Società, e/o con leggi o regolamenti, saranno adottate tutte le opportune iniziative per interrompere e risolvere il rapporto in essere.

È compito dei Destinatari interni che intrattengono, in particolare ma non esclusivamente rapporti di natura commerciale, con i soggetti esterni informarli circa gli obblighi imposti dal Codice Etico, esigerne il rispetto e adottare iniziative idonee in caso di mancato adempimento.

I Destinatari che rivestono la qualifica di dirigente e i responsabili di funzione aziendale hanno altresì l'obbligo di esercitare un'attività di vigilanza prestando la massima attenzione e diligenza verso tutti gli altri Destinatari nei confronti dei quali abbiano un rapporto di superiorità gerarchica diretta e indiretta. Dovranno, inoltre, segnalare qualsiasi irregolarità, violazione o inadempimento ai principi contenuti nel presente Codice Etico secondo le modalità di seguito specificato.

Il rispetto dei valori etici e dei relativi principi applicativi di comportamento, illustrati nel presente Codice Etico, da parte dei Destinatari, sia interni che esterni, rappresenta un'obbligazione contrattuale così come descritto nel sistema sanzionatorio.

# I VALORI

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, la Società si ispira ai seguenti valori, vincolanti per i Destinatari del presente Codice Etico:

### 2.1 Legalità

Il rispetto della legge è il principale valore su cui si fonda l'attività della Società. Pertanto, i Destinatari sono tenuti all'assoluto rispetto delle specifiche normative vigenti nel settore di operatività della Società e delle leggi in generale.

I Destinatari sono, inoltre, tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi normativi.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società, o della Società nel suo complesso, può giustificare una condotta non conforme ai requisiti di legge e/o di regolamento.

### 2.2 Onestà, integrità morale e correttezza

Nello svolgimento delle attività e nelle relazioni di qualunque tipo e natura, tutti coloro che lavorano con e per la Società sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti ed i regolamenti, nonché il Codice Etico.

Essi devono avere un comportamento improntato al rispetto dei principi fondamentali di onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale nel perseguimento degli obiettivi aziendali e in tutti i rapporti con persone ed enti interni ed esterni

In nessun caso sarà giustificato un operato difforme da una linea di condotta onesta.

Pertanto, la Società non intraprenderà né proseguirà alcun tipo di rapporto con chiunque adotti comportamenti difformi da quanto stabilito in questo specifico punto del Codice Etico.

### 2.3 Trasparenza

La trasparenza rappresenta un principio irrinunciabile in tutti i rapporti che i Destinatari intrattengono con i propri interlocutori, impegnandosi a fornire sempre informazioni accurate, oggettive, veritiere, tempestive e prive di qualsiasi ambiguità.

Coloro ai quali è affidato il compito di tenere le scritture contabili sono tenuti ad effettuare ogni registrazione in modo accurato, completo, veritiero e trasparente e a consentire eventuali verifiche da parte di soggetti, anche esterni, a ciò preposti.

Le evidenze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure interne in materia di contabilità.

Ogni scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi ad una adeguata documentazione.
Tutte le azioni riguardanti l'attività d'impresa devono risultare da adeguate registrazioni che consentano di operare verifiche e controlli sul processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.
I Destinatari che dovessero venire, a qualsiasi titolo, a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore e a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

**2.4 Riservatezza**

La Società assicura la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento e la protezione delle informazioni acquisite in relazione all'attività d'impresa; richiede, inoltre, che le informazioni ottenute non siano usate per interessi propri al fine di trarne indebito profitto o secondo modalità contrarie alla legge o in modo da recare danno ai diritti, al patrimonio, agli obiettivi della Società o della Società.
Ai Destinatari è fatto, altresì, divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale e comunque in violazione delle norme applicabili.

**2.5 Imparzialità e pari opportunità**

È vietata ogni forma di discriminazione ed in particolare qualsiasi discriminazione basata su razza, nazionalità, sesso, età, disabilità, orientamenti sessuali, condizione personale o sociale, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose verso qualunque soggetto interno ed esterno alla Società.

**2.6 Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro**

La Società assicura la tutela della sicurezza, l'igiene e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale e prioritario, nello svolgimento delle proprie attività, il pieno rispetto della salute, dell'integrità fisica e dei diritti dei lavoratori con la stretta osservanza di tutte le prescrizioni dettate dalla legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute sul lavoro.

**2.8 Cultura del rischio**

La Società intende far crescere nei propri dipendenti una sensibilità ai rischi sottostanti alla loro quotidiana operatività. Questa consapevolezza deve trasparire dai comportamenti concreti di

ognuno. Deve esistere la diffusa percezione di come il sistema di controllo interno presidi in concreto tali rischi senza dannose sovrapposizioni o colpevoli lacune.

### 2.9 Tutela dell'ambiente

La Società si impegna a tutelare l'ambiente in ogni sua attività, utilizzando processi, tecnologie e materiali che consentano di evitare o limitare gli impatti dervianti dalle attività aziendali in termini di inquinamento di acqua, aria e suolo, emissioni di gas e disagi per la Comunità Locale. Tutti i destinatari del Codice sono tenuti a valutare e gestire sempre con grande attenzione gli aspetti ambientali in maniera preventiva e intervenire fattivamente per evitare situazioni e comportamenti ambientali non corretti.

### 2.10 Protezione dei dati personali

Nel rispetto della legislazione vigente, la Società si impegna nella protezione dei dati personali di ciascuno dei propri dipendenti e, più in generale, di quanti interagiscono con l'azienda (dipendenti, clienti e fornitori).

## I PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività aziendali, i Destinatari del presente Codice Etico devono rispettare i seguenti principi di comportamento, in applicazione dei valori etici precedentemente esposti.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società o della Società nel suo complesso può giustificare una condotta contraria ai valori etici sopra esposti e, in particolare, non conforme a legge.

### 3.1 - Relazioni con i clienti

Le relazioni con i clienti devono essere improntate alla legalità, correttezza, onestà, integrità, trasparenza e imparzialità e, comunque, ispirate alla massima e leale collaborazione nel pieno e reciproco rispetto dei propri diritti e obbligazioni.

Ai Destinatari è fatto assoluto divieto di intrattenere relazioni, in modo diretto o indiretto, con persone collegate ad organizzazioni criminali o comunque operanti oltre i confini della legalità.

### 3.3 - Relazioni con le proprie risorse professionali

La Società promuove il rispetto nei confronti del personale aziendale, impegnandosi affinché l'attività lavorativa venga svolta in un ambiente sereno, in cui si operi nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, della contrattazione nazionale ed aziendale e dei principi del Codice Etico.

Dignità e rispetto del personale dipendente e dei collaboratori, sia nella sfera privata che in quella professionale, significa innanzitutto tutela della integrità fisica e morale dell'individuo e la sua valorizzazione per il raggiungimento degli obiettivi sociali.

La Società promuove, altresì, l'instaurazione di un clima interno di civile convivenza in cui ciascuno interagisca verso gli altri colleghi, onestamente, con dignità e rispetto reciproco.

La Società, inoltre, non consente e contrasta ogni forma di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di nazionalità, di etnia, di fede o religione, di opinione politica, sessuale o di orientamento sessuale, di età, di stato coniugale, di aspetto fisico, di invalidità, di condizioni economiche e sociali.

### 3.4 - Relazioni con i prestatori di lavoro autonomo, i fornitori e i partners

I Destinatari, in ragione del proprio ruolo nella Società, devono agire nei confronti dei propri prestatori di lavoro autonomo, dei fornitori e dei partners in maniera integra, trasparente, legale e imparziale nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Nella selezione e gestione dei prestatori di lavoro autonomo, dei fornitori e dei partners, i Destinatari, in ragione del proprio ruolo nella Società, devono applicare criteri oggettivi e documentabili, senza alcuna discriminazione ingiustificata tra le potenziali alternative.

I Destinatari non devono accettare o cercare di ottenere dai prestatori di lavoro autonomo, dai fornitori e dai partner benefici o agevolazioni varie, che possano in qualche modo condizionare il proprio giudizio nella selezione o nella valutazione delle loro prestazioni.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Controllo.

I Destinatari devono accertarsi che i prestatori di lavoro autonomo, i fornitori e i partner accettino in maniera formale l'impegno al rispetto del Codice Etico e operino, pertanto, fattivamente in linea con quanto prescritto dal Codice stesso. In particolare, i Destinatari si assicurano che i fornitori e i partner operino conformemente alle normative applicabili sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

### 3.5 - Relazioni con la Pubblica Amministrazione in generale; regole di condotta relative ai rischi di corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità; regali, sponsorizzazioni e altre utilità. Obbligo di verità.

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione in generale sono intrattenute dai soli Destinatari allo scopo incaricati, nel pieno rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di integrità, trasparenza, correttezza, collaborazione e di lealtà.

Allo stesso modo vengono gestiti i rapporti con i Pubblici Ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni e della Pubblica Amministrazione in generale.

La Società rifiuta qualsivoglia comportamento che possa essere anche soltanto interpretato in contrasto ai suddetti valori. Omaggi di cortesia (laddove d'uso e nella misura consentita dalla normativa vigente) nei confronti di rappresentanti della Pubblica Amministrazione dovranno essere di mero valore simbolico, erogati sempre maniera trasparente e documentata, e comunque tali da non condizionare la controparte o poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi per la Società.

Fermi restando tutti gli obblighi imposti dalla normativa applicabile alla Società nonché dai rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione in generale, ai Destinatari è fatto assoluto divieto di intraprendere direttamente o indirettamente le seguenti azioni:

- promettere o offrire, direttamente o indirettamente, a Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio della Pubblica Amministrazione in generale, a loro conviventi e/o parenti, denaro, beni o qualsiasi altra utilità a titolo di compensazione di atti del loro ufficio o di atti contrari ai doveri del loro ufficio al fine di promuovere e favorire gli interessi propri e/o della Società;
- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio e della Pubblica Amministrazione in generale, loro conviventi e/o parenti, o qualsiasi altra utilità similare;
- assumere o far assumere alle dipendenze della Società o di altre imprese con cui la Società intrattiene dei rapporti della Pubblica Amministrazione in generale, loro conviventi e/o parenti, che abbiano partecipato personalmente e attivamente al processo di selezione previsto dal bando di concessione o rinnovo della concessione, nei cinque anni successivi all'aggiudicazione;
- promettere o offrire omaggi, favori o ricorrere a pratiche commerciali o comportamenti che non siano improntati alla più aperta trasparenza, correttezza e lealtà e, in ogni caso, che non siano conformi alla normativa applicabile;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivate.

In generale, nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, delle obbligazioni contrattuali in essere, nonché alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza.

Le prescrizioni indicate nei precedenti punti non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto la veste di incarichi, consulenze, pubblicità, ecc., abbiano analoghe finalità di quelle vietate negli stessi punti.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici o utilità da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare per iscritto il fatto all'Organismo di Vigilanza.

La Società ammette l'erogazione di contribuiti di beneficenza, donazioni e sponsorizzazioni, purché in assenza di qualsivoglia conflitto di interessi personale o aziendale.

Non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse della Società, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.

### 3.6 - Predisposizione delle situazioni patrimoniali e finanziarie e dei risultati economici della Società

La Società si adopera per mantenere un sistema amministrativo-contabile affidabile al fine di predisporre dati economici e finanziari accurati e completi per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei fatti di gestione. Inoltre, la Società si adopera per l'istituzione e l'utilizzo d'idonei strumenti per identificare, prevenire e gestire i rischi di qualsivoglia natura, le frodi e i comportamenti scorretti.

I Destinatari, in ragione del proprio ruolo nella Società, s'impegnano affinché le rilevazioni contabili, e i relativi documenti, siano sempre basati su informazioni precise, esaurienti e verificabili, e riflettano la natura dell'operazione cui fanno riferimento nel rispetto dei vincoli esterni (norme di legge e principi contabili applicabili), nonché delle politiche, dei piani, dei regolamenti e delle procedure interne; inoltre, devono essere corredati della relativa documentazione di supporto necessaria a consentire analisi e verifiche obiettive.

Tutti i Destinatari, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di formazione della situazione economico patrimoniale della Società, devono tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari e delle procedure della Società, al fine di fornire ai terzi un'informazione veritiera e corretta sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

### 3.7 - Alterazione Sistemi Informatici

È vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno. Il divieto è rafforzato se da ciò consegue una falsa rappresentazione dei dati forniti alla Pubblica Amministrazione e ad essere danneggiato è lo Stato o un Ente Pubblico.

### 3.9 - Prevenzione del riciclaggio di denaro

Il riciclaggio di denaro, ovvero il processo attraverso il quale somme, beni o altre utilità provento di delitti non colposi vengono trasformate in modo tale da risultare regolarmente acquisite, ostacolando l'individuazione della loro illecita provenienza, è vietato dalla legge ed è contrario ai valori ed al Codice Etico della Società che è impegnata al pieno rispetto della normativa antiriciclaggio.

Tutti i Destinatari ed i soggetti in genere che entrano in rapporti commerciali con la Società sono, pertanto, tenuti al rispetto della normativa antiriciclaggio.

Deve essere immediatamente segnalata all'Organismo di Vigilanza ogni condotta da parte di soggetti terzi in rapporti commerciali con la Società che possa destare sospetto o apparire in contrasto con la citata normativa.

La Società, inoltre, censura e contrasta qualsiasi forma di criminalità organizzata ed a tal fine i Destinatari sono tenuti a prestare particolare attenzione ai requisiti di integrità morale ed affidabilità in capo alle controparti commerciali.

### 1.10 - Prevenzione di qualsiasi altro illecito presupposto della responsabilità della Società

Oltre a quanto già previsto specificatamente, è fatto divieto ai Destinatari di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato previste direttamente o indirettamente dal D.Lgs. 231/2001.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società o della Società nel suo complesso può giustificare una condotta in violazione e/o in difformità delle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

### 3.11 - Monitoraggio e controllo sull'applicazione del Codice Etico. Segnalazioni di violazioni del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza.

La Società, si impegna a rispettare ed a far rispettare le norme del Codice Etico anche attraverso l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/01, nominato dall'Organo di Amministrazione in virtù di proprio atto deliberativo.

Al fine di consentire l'effettiva applicazione del Codice Etico, tutti i Destinatari hanno il diritto di segnalare all'Organismo di Vigilanza i presunti casi di violazione dei valori e dei relativi principi comportamentali delineati nel presente Codice Etico di cui vengono a conoscenza, ovvero di segnalare qualsiasi atteggiamento o situazione di potenziale criticità.

Per agevolare le segnalazioni di condotte, anche potenzialmente, contrarie ai principi del Codice Etico, la Società ha attivato la casella di posta elettronica odv231@fimec.com in favore

dell’Organismo di Vigilanza a ciò specificamente destinata.
Questa casella di posta elettronica è aperta sia a tutti i Destinatari, sia agli altri stakeholders per la segnalazione di eventuali violazioni del Codice Etico, oltreché per la segnalazione di reati e/o illeciti (c.d. *whistleblowing*).
L’Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni ricevute, decidendo se intraprendere azioni specifiche.

## 2. SISTEMA SANZIONATORIO

In caso di accertata violazione del Codice Etico, l'OdV riporta la segnalazione e richiede l'applicazione di eventuali sanzioni ritenute necessarie all’Organo Amministrativo.
Le competenti funzioni approvano i provvedimenti sanzionatori da adottare secondo le normative in vigore, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo di Vigilanza.
Qualora non venga comminata la sanzione proposta dall'Organismo di Vigilanza sarà data adeguata motivazione.
La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni di cui al Modello 231/2001, compromette il rapporto fiduciario tra la Società ed i propri amministratori, soci, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, fornitori, partners commerciali e finanziari. Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla Società incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso i provvedimenti disciplinari previsti nel Modello 231/2001, in modo adeguato e proporzionale, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.
Per una più ampia disamina si rimanda alla Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo